

Ottobre 2023

Il Sole
24 ORE

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

*Analisi e gestione degli aspetti fiscali e contabili
Tutte le regole e le soluzioni
Raccolta ragionata dei testi ufficiali delle Entrate*

a cura di Marco Rescigno e Paola Carrara

- trasferimento con valore economico negativo
- in valuta estera
- iscritte nell'attivo circolante
- che rappresentano immobilizzazioni
- cessione
- scambio mediante permuta
- scambio mediante conferimento
- PEX
- conferimento di partecipazioni di controllo e collegamento
- conferimento d'azienda e successiva cessione della partecipazione ricevuta



24ORE
PROFESSIONALE

“ **Finalmente una soluzione
utile e innovativa
per la mia professione** ”



**OPERAZIONI
STRAORDINARIE**

Modulo24 Operazioni Straordinarie

**LA PIATTAFORMA DIGITALE EVOLUTA
CHE SUPPORTA E MIGLIORA
IL LAVORO DEI PROFESSIONISTI.**

Con Modulo24 hai a disposizione in un unico ambiente:

- **News quotidiane**, l'analisi sui temi e tutti gli approfondimenti.
- **Una rivista digitale** di aggiornamento e approfondimento con i contributi delle firme più autorevoli.
- **Una banca dati** che raccoglie l'intera base normativa e strumenti operativi sulla materia.
- **Un prontuario pratico** e completo delle norme e delle novità legislative.
- **Gli esperti del Sole 24 Ore** sempre a disposizione per risolvere dubbi e rendere più semplice il lavoro.

Maggiori informazioni su: modulo24operazionistraordinarie.com

**PRIMO MESE
IN OFFERTA
SOLO 4,90 €**



Sommario

Inquadramento e vicende delle partecipazioni, uno scenario complesso

Marco Rescigno e Paola Carrara

» PAG 5

Inquadramento civilistico e contabile delle partecipazioni che rappresentano immobilizzazioni

In caso di più partecipazioni all'interno del medesimo portafoglio la valutazione deve essere svolta partecipazione per partecipazione, attribuendo a ciascuna il costo specificamente sostenuto

Interpello 11.1.2021, n. 32

» PAG 8

Perdita durevole di valore delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie

Nel caso di perdite conseguite nel primo esercizio di attività della società, l'OIC 21 consente di non procedere alla svalutazione della partecipazione, se si ritiene che la perdita non abbia carattere permanente

» PAG 15

Partecipazioni immobilizzate, la valutazione secondo il metodo del patrimonio netto

La valutazione secondo tale metodo rappresenta un consolidamento sintetico; pertanto, l'uniformità dei criteri di valutazione ne costituisce il requisito per una corretta applicazione

» PAG 18

Valutazione delle partecipazioni immobilizzate, casi particolari

Copertura delle perdite della partecipata. Valutazione della partecipazione in società che presentano un deficit patrimoniale. Valore di carico della partecipazione superiore al patrimonio netto.

» PAG 23

Trasferimento di partecipazioni con valore economico negativo

Tali operazioni, in conseguenza di ristrutturazioni societarie che coinvolgono società partecipate, comportano per l'acquirente il riconoscimento di una "dote" a fronte di futuri oneri collegati

Interpello 19.10.2018, n. 39

» PAG 25

Partecipazioni in valuta estera iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie

Gli effetti legati alla variazione del tasso di cambio sono un elemento da considerare nella determinazione del valore iscrivibile in bilancio per via dell'analisi del valore recuperabile

Interpello 10.1.2019, n. 5

» PAG 30

Inquadramento civilistico e contabile delle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante

Il Codice civile non fornisce indicazioni per la determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del

mercato, ma il Principio OIC 21 guida tale processo valutativo

» PAG 34

Cessione di partecipazioni

Per determinare la componente di reddito derivante da operazioni di cessione di partecipazioni è prioritaria la loro valutazione mediante rinvio alle disposizioni in tema di rimanenze

Interpello 2.3.2023, n. 235

» PAG 37

Cessioni delle partecipazioni societarie, normativa fiscale

Per le partecipazioni societarie iscritte nell'attivo circolante considerate "beni merce" si pone la questione, anche da un punto di vista fiscale, di valutare a fine anno le rimanenze

Interpello 9.8.2019, n. 337

» PAG 44

Caratteristiche generali della PEX

Per i soggetti Ires la deducibilità dei costi di cessione delle partecipazioni è disciplinata dal principio di attrazione al regime delle corrispondenti plusvalenze, disposto dall'articolo 109, comma 5, del Tuir

Interpello 31.10.2022, n. 539

Interpello 19.1.2023, n. 94

» PAG 49

Requisiti "soggettivi" per usufruire della PEX

Ininterrotto possesso e iscrizione tra

le immobilizzazioni nel primo bilancio vanno verificati con riguardo a circostanze in capo al soggetto che cede la partecipazione

Interpello 17.12.2021, n. 824

Interpelli 1.1.2019, n. 70

» PAG 59

Requisiti "oggettivi" per usufruire della PEX

Residenza fiscale ed esercizio commerciale vanno verificati con riguardo a circostanze riscontrabili in capo alla partecipata le cui partecipazioni sono oggetto di cessione

Interpello 27.9.2022, n. 481

Interpello 27.10.2021, n. 744

Interpello 28.6.2022, n. 354

» PAG 69

Conferimento di partecipazioni di controllo e di collegamento

Nel caso di operazioni di cui alla fattispecie dell'articolo 175 Tuir, occorre focalizzare l'attenzione sulle

partecipazioni oggetto di conferimento per verificare se abbiano o meno i requisiti Pex

» PAG 84

Conferimento d'azienda e successiva cessione della partecipazione ricevuta

Nell'applicazione dell'articolo 176 Tuir in operazioni di neutralità del conferimento d'azienda e vendita di partecipazione è fondamentale individuare il presupposto oggettivo: azienda o ramo d'azienda

Interpello 18.6.2019, n. 196

Interpello 21.1.2022, n. 46

» PAG 87

Scambio di partecipazioni mediante permuta

È un'operazione mediante la quale una società (acquirente) acquista una partecipazione nel capitale sociale di un'altra società scambiata sufficiente per ottenere la maggioranza dei diritti di voto

» PAG 96

Scambio di partecipazioni mediante conferimento

Operazioni di scambio di partecipazioni mediante conferimenti (con le quali la società conferitaria acquisisce il controllo di una società) e mediante conferimenti di partecipazioni di minoranza "qualificate"

Interpello 22.7.2019, n. 290

Interpello 18.9.2020, n. 381

Interpello 21.4.2022, n. 203

Interpello 4.1.2023, n. 5

» PAG 99

Scambio di partecipazioni, approfondimenti e interpretazioni

Nel presente articolo l'analisi di alcune fattispecie e situazioni collegate ai commi 2 e 2 bis dell'articolo 177 del Tuir per cui l'agenzia delle Entrate ha fornito la propria interpretazione

Interpello 22.7.2019, n. 290

Interpello 18.9.2020, n. 381

Interpello 21.4.2022, n. 203

Interpello 4.1.2023, n. 5

» PAG 118

Proprietario ed editore

Il Sole 24 ORE S.p.A.

Presidente

EDOARDO GARRONE

Vice Presidente

CLAUDIA PARZANI

Amministratore Delegato

MIRJA CARTIA D'ASERO

GRUPPO 24 ORE

Responsabile di redazione

Irene Chiappalone

Coordinamento editoriale

Claudio Pagliara

Redazione

Alda Palma, Marina Bruns

Sede legale e direzione

Viale Sarca n. 223 - 20125 Milano

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta con mezzi grafici

e meccanici quali la fotocopiazione e la registrazione. L'Editore e gli Autori non potranno in alcun caso essere ritenuti responsabili, a qualsiasi titolo, nei confronti di qualsiasi terzo, per danni diretti o indiretti causati da/connessi alle informazioni contenute nella Guida e/o all'eventuale utilizzo delle stesse per qualsiasi finalità.

Servizio clienti

Tel. 02.30300600

servizioclienti.periodici@ilssole24ore.com

Questa pubblicazione è stata chiusa in redazione in data 17 ottobre 2023..

INTRODUZIONE

Marco Rescigno

Paola Carrara

Inquadramento e vicende delle partecipazioni, uno scenario complesso

ABSTRACT

In queste pagine verranno affrontati i regimi fiscali applicabili alle partecipazioni detenute da soggetti imprenditori, muovendo nella complessità di un quadro normativo piuttosto frammentario.

L'ordinamento vigente prospetta, per le partecipazioni sociali, trattamenti contabili e fiscali distinti a seconda della classificazione a esse riservata in bilancio, a sua volta frutto dell'interazione di diversi fattori.

Il Codice civile infatti, come noto, prevede una presunzione per la quale le partecipazioni in imprese nelle quali possa essere esercitato almeno un quinto dei diritti di voto debbano essere iscritte nelle immobilizzazioni (frazione che si riduce a un decimo in caso di partecipazioni in società quotate in mercati regolamentati), con l'effetto per cui, in linea generale, le partecipazioni in imprese controllate e collegate siano da considerarsi immobilizzazioni finanziarie.

Ciononostante, va ricordato che quella codicistica è pur sempre una presunzione relativa, come peraltro ammesso dal Principio OIC 21: ne consegue che il trattamento contabile può mutare in ragione delle determinazioni dell'organo amministrativo della società, a condizione che le scelte di quest'ultimo trovino riscontro nella effettiva capacità della società di detenere le partecipazioni per un periodo prolungato di tempo.

A ragione dei diversi trattamenti possibili sul piano contabile e fiscale, eventuali variazioni della destinazione prescelta devono avere luogo in forza di motivazioni precise, in linea con le strategie aziendali e con i relativi piani che, alla data di riferimento del bilancio d'esercizio, vedano già completati i relativi processi decisionali; la ragione di questo approccio rigoroso trova ragione d'essere nella necessità di impedire cambiamenti di destinazione opportunistici e giustificati unicamente da politiche di bilancio o fiscali.

Del resto una diversa destinazione comporta anche una diversa concezione della perdita di valore della partecipazione (nel caso di partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, essa deve presentare il requisito della durevolezza, mentre, per quelle iscritte nell'attivo circolante, è sufficiente un temporaneo avverso andamento del mercato).

In entrambe le situazioni, come si vedrà nel corso dell'opera, la perdita di valore contabilizzata non assume rilevanza ai fini fiscali.

Nella presente pubblicazione saranno pertanto analizzati i diversi regimi fiscali applicabili alle partecipazioni detenute da soggetti imprenditori, muovendo nella complessità del quadro normativo che, spesso, risulta frammentario: i vari articoli del Tuir che si

occupano della fattispecie non offrono un approccio unitario, dal momento che, per le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, i riferimenti sono gli articoli 85, 94 e 110 del Tuir, mentre per quelle iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, le norme regolatrici sono rappresentate dagli articoli 58, 86 e 101 del Tuir e dall'articolo 87, nel caso di cessioni effettuate in regime di *participation exemption* (PEX).

In questo scenario, la disciplina contenuta nel Tuir in ordine alla rilevanza fiscale delle partecipazioni opera un rinvio alle disposizioni in tema di rimanenze, senza distinguere partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni e partecipazioni iscritte nell'attivo circolante.

La pubblicazione, inoltre, affronta gli effetti contabili e fiscali di accadimenti societari che possono produrre effetti sulla determinazione del costo delle partecipazioni, quali:

- (i) l'aumento gratuito di capitale;
- (ii) i versamenti effettuati dai soci nella società partecipata;
- (iii) le rinunce ai crediti vantati dai soci medesimi nei confronti della stessa società partecipata.

Uno specifico approfondimento è stato poi riservato alla norma e ai pronunciamenti dell'Agenzia delle Entrate circa la non abusività del risparmio fiscale conseguito dai contribuenti mediante la "trasformazione" della plusvalenza da cessione d'azienda in plusvalenza da cessione di partecipazione, iscritta in seguito ad un'operazione di conferimento d'azienda in neutralità fiscale.

L'opera non traslascia neanche il tema della tassazione delle partecipazioni alla luce della rilevanza indiscussa del regime PEX, che riguarda la cessione di partecipazioni in società di capitali, nonché in società di persone (società in accomandita semplice, in nome collettivo e a esse assimilate), sia residenti in Italia, sia residenti all'estero, indipendentemente dalla quota di capitale incorporata e dal fatto che la partecipazione sia rappresentata o meno da titoli.

Il regime PEX attribuisce irrilevanza al fatto che la partecipazione risulti iscritta in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante al momento della cessione, a condizione però che siano rispettati specifici requisiti imposti dalla normativa. Il fascicolo mira quindi a rappresentare, con un approccio sistematico, le diverse interpretazioni fornite dall'Amministrazione finanziaria in merito alla sussistenza o meno dei requisiti PEX in caso di cessioni di partecipazioni.

In tema di partecipazioni di controllo o collegamento, di un certo rilievo risultano anche le implicazioni connesse alle conseguenze fiscali in caso di conferimento, con possibili differenze nella disciplina della determinazione della plusvalenza imponibile in funzione di elementi soggettivi (ovvero inerenti ai soggetti coinvolti nell'operazione) e oggettivi (ovvero inerenti alla partecipata oggetto dell'operazione).

Il fascicolo affronta altresì il tema non secondario dello scambio di partecipazioni, che può avvenire:

- i) mediante permuta (che, come chiarito dall'articolo 177, comma

1, del Tuir, in presenza di determinati requisiti, può avere luogo in regime di neutralità fiscale, se il costo delle azioni assegnate in permuta viene attribuito alle azioni o quote ricevute in cambio) e *ii)* mediante conferimento (nel cui caso le partecipazioni ottenute sono valutate, ai fini della determinazione del reddito del conferente, in base alla corrispondente quota di patrimonio netto formato dalla società conferitaria per effetto del conferimento stesso, in presenza di determinati requisiti oggettivi e soggettivi).

Non da ultimo, l'opera approfondisce le tematiche contabili e fiscali tipiche delle partecipazioni classificate nell'attivo circolante, per le quali non si può non ricordare sin da ora la recente deroga per la svalutazione di fine anno estesa anche all'esercizio 2023, in considerazione della situazione di turbolenza dei mercati.

Non ci resta che augurare buona lettura.

AUTORI

Marco Rescigno, Partner Studio RC - Rescigno Carrara di Bergamo. Dottore commercialista e revisore legale, si occupa di consulenza e assistenza amministrativa, fiscale e contabile per gruppi di imprese di rilievo nazionale e internazionale. Esperto in bilancio e organizzazione aziendale, vanta una pluriennale esperienza anche nell'ambito del controllo societario e delle operazioni di finanza straordinaria finalizzate anche al passaggio generazionale. È consulente di parte in processi civili e penali nei confronti di organi di governo e controllo per tematiche di natura societaria e fiscale. Partecipa in qualità di relatore e docente a diversi convegni, seminari e corsi di formazione organizzati da associazioni professionali in merito a tematiche di bilancio e controllo societario.

Paola Carrara, Partner Studio RC - Rescigno Carrara di Bergamo. Dottore commercialista e revisore legale, si occupa di corporate governance, consulenza societaria, contabile, tributaria specialistica e controlli societari. Ha maturato un'esperienza pluriennale di consulenza svolta per gruppi industriali, società di servizi, banche e intermediari finanziari. Riveste diversi incarichi di amministratore indipendente, membro del collegio sindacale e di organismi di vigilanza ex Dlgs. 231/2001, anche in società quotate e istituti bancari. Collabora con la Facoltà di Economia dell'Università di Bergamo. Relatore e docente a diversi convegni, seminari e corsi di specializzazione in merito a tematiche di bilancio e controllo societario.